

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2127 del 07 settembre 2010

**Richiedente: Fornace Fratelli Boldrini S.a.S. - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 993,6 kWp nel Comune di Occhiobello (RO), frazione di Santa Maria Maddalena, ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.**

*[Energia e industria]*

**(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [**

Note per la trasparenza:

Autorizzazione a costruire ed esercire un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico).

L'Assessore Marialuisa Coppola riferisce quanto segue.

"L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica.

Con la deliberazione 8 agosto 2008, n. 2204, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Urbanistica la competenza amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti fotovoltaici. Tale competenza è stata confermata con deliberazione n. 2373 del 4.08.2009 e con deliberazione n. 453 del 2.03.2010.

Con nota acquisita dalla Regione del Veneto con prot. 173784/57.00 del 29.03.2010, la società Fornace Fratelli Boldrini S.a.S. ha presentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico non integrato con potenza di 993,6 kWp, sito nel Comune di Occhiobello (RO), frazione di Santa Maria Maddalena. Il terreno è classificato come ZTO "Zona E2 - Agricola" ex art. 39 delle NTA del PRG vigente, parzialmente interessato da zona di rispetto stradale e fluviale (art. 51 NTA).

Il progetto dell'impianto prevede l'installazione di 4.320 moduli fotovoltaici posti su telai metallici in acciaio zincato ancorati al terreno tramite infissione e di una cabina di trasformazione MT/BT ("Cabina Utente"). L'impianto sarà connesso alla rete ENEL in MT (Media Tensione) mediante la realizzazione di una nuova cabina di consegna prevista ad est dell'ambito, collegata sulla linea MT esistente denominata "Crosara".

È prevista altresì l'installazione di un impianto di illuminazione e di sorveglianza perimetrale e di una recinzione perimetrale in rete metallica con essenze vegetali rampicanti.

L'accesso all'area dell'impianto è previsto a nord dell'ambito, da via Pepoli, mediante un passo carraio ed uno pedonale.

Il progetto non è soggetto a screening di VIA o a VIA in quanto la potenza dell'impianto è inferiore ad 1 MWp, limite previsto dalla DGRV 453/2010. Il progetto non rientra in alcuna area sottoposta a vincolo ambientale. Il progetto non comporta effetti significativi negativi sul sito della Rete Natura 2000, come accertato dalla Direzione Pianificazione e Parchi - Comitato per l'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza ambientale (presa d'atto n. urb./2010/38 del 11.06.2010).

Per il rilascio dell'autorizzazione unica il D.Lgs. 387/03 stabilisce che l'Amministrazione proceda tramite conferenza dei servizi, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m. e i.

In data 03.05.2010 si è svolta la prima seduta, istruttoria, della conferenza di servizi, convocata dal responsabile del procedimento della struttura regionale competente, durante la quale ENEL Distribuzione SpA ha chiesto di essere autorizzata distintamente alla costruzione ed all'esercizio degli elementi dell'impianto di rete per la connessione.

A seguito dell'esame degli elaborati di progetto, la riunione della conferenza di servizi si è conclusa con richieste di integrazioni in particolare per quanto riguarda il tipo di frazionamento che attesta l'accorpamento dei mappali citati nei rogiti, in un unico mappale ed i valori per il calcolo delle dimensioni della fascia di rispetto relativa alle cabine di trasformazione e

connessione, nonché ai cavidotti, richiesti dalla Provincia di Rovigo con nota 243423 del 30.04.2010.

Con nota acquisita con prot. 286320 del 21.05.2010 il richiedente ha inviato la documentazione progettuale aggiornata secondo quanto emerso in sede di prima riunione della conferenza di servizi.

In data 21.06.2010 si è svolta la conferenza di servizi decisoria durante la quale si è preso atto dei pareri e nulla osta inoltrati dai seguenti enti e strutture regionali nel corso del procedimento: Unità di Progetto Energia (nota prot. n. 242894/59.08 del 30.04.2010); Consorzio di Bonifica Delta Adige Po (nota prot. 5019 del 19.05.2010 acquisita con prot. 302909 del 31.05.2010 **Allegato A1**); Direzione Pianificazione e Parchi - Comitato per l'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza ambientale (presa d'atto n. urb./2010/38 del 11.06.2010 **Allegato A2**); Provincia di Rovigo - Area Ambiente e Territorio (parere prot. 34932 del 18.06.2010 acquisito con prot. 340262 del 18.06.2010); Provincia di Rovigo - Area Lavori Pubblici (parere prot. 34951 del 18.06.2010 acquisito con prot. 340263 del 18.06.2010); Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni (nulla osta prot. 4838 del 25.05.2010 acquisito con prot. 353807 del 08.07.2010 **Allegato A3**).

La conferenza di servizi ha preso atto altresì della documentazione presentata dal richiedente al fine di attestare la disponibilità del suolo su cui è prevista la realizzazione dell'impianto e le opere ad esso connesse.

A conclusione della conferenza di servizi le Amministrazioni pubbliche e gli Enti ivi presenti, valutata la documentazione agli atti, comprese le integrazioni, hanno espresso il proprio assenso, all'unanimità, per l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nell'**Allegato A** comprendente tutte le prescrizioni indicate dagli Enti e strutture succitati, per quanto di competenza."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

VISTA la L. 241/1990 e s. m. e i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.lgs. n. 387/2003 e s. m. e i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTA la L.R. n. 24/1991 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt";

VISTA la L.R. n. 11/2004 e s. m. e i. "Norme per il governo del territorio";

VISTO il D.lgs. n. 42/2004 e s. m. e i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

VISTA la DGR n. 2204/2008 "Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1192/2009 e dalla DGR n. 2373/2009 "Disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, eolici e fotovoltaici (art. 12, d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387)";

VISTA la L.R. n. 10/2010 "Disposizioni in materia di autorizzazioni e incentivi per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici sul territorio della Regione del Veneto";

VISTA la DGR n. 453/2010 "Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";

PRESO ATTO dei verbali delle sedute della Conferenza di servizi del 3 maggio 2010 e del 21 giugno 2010, che si allegano per completezza (**Allegati A4 ed A5**);

delibera

1. di autorizzare la società Fornace Fratelli Boldrini S.a.S., con sede legale in Via Pepoli n. 29, Santa Maria Maddalena - Occhiobello (RO), ai sensi dell'articolo 12 del D.lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 993,6 kWp nel Comune di Occhiobello (RO) - frazione di Santa Maria Maddalena, nonché di autorizzare

ENEL Distribuzione Spa con sede legale in via Ombrone n. 2, 00198 Roma, alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di connessione, come previsto dagli elaborati aggiornati del progetto elencati all'**Allegato B** e secondo le prescrizioni di ordine tecnico e amministrativo di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, compreso l'obbligo di presentare una fidejussione a garanzia della rimessa in pristino dei luoghi, ai sensi della DGR n. 453 del 02.03.2010;

2. di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

3. di precisare che eventuali modifiche all'impianto rispetto a quanto indicato negli elaborati visti elencati nell'**Allegato B** costituiscono variante al progetto e necessitano di nuova autorizzazione, fatti salvi gli adeguamenti previsti dall'**Allegato A** nonché quanto previsto dalla D.G.R. 453/2010;

4. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi del c. 1, art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dando atto che eventuale vincolo preordinato all'esproprio ha durata di 5 anni dall'efficacia del presente provvedimento;

5. di comunicare, alla richiedente nonché agli Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata dalla società Fornace Fratelli Boldrini S.a.S..